



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Prop. n. 6266/2021

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

REGISTRO GENERALE N° 1199 DEL 26/11/2021

Settore sviluppo del territorio
Ufficio ambiente

Oggetto: CONFERIMENTO DEI RIFIUTI CODICE CER 20.03.01 - CODICE CER 20.01.08 - CODICE CER 20.03.07 - CODICE CER 20.02.01 E CODICE CER 20.03.03 PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI PRESSO L'IMPIANTO CIPOR. IMPEGNO DI SPESA PER IL SECONDO SEMESTRE ANNO 2021.

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 riguardante "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- l'art. 151 del T.U.E.L. "Principi generali", come modificato dall'art. 74 del Decreto legislativo n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs.vo n. 126/2014;
- il D.L. Del 19/05/2020 il quale dispone, tra l'altro, il rinvio al 31 gennaio 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione di province, comuni e città metropolitane per il triennio 2021-2023;
- l'art. 3 c. 1 e 8 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii
- l'art. 30 del vigente Regolamento di Contabilità;
- lo statuto comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale N.45 del 30/07/2021 di approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e relativi allegati;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017(Correttivo Appalti), in vigore dal 20/05/2017, recante "Codice dei contratti pubblici";



COMUNE DI ORISTANO

Richiamati gli allegati 4/1 “Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio” e 4/2 Parte I “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al Decreto Legislativo 118/2011.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale 84 del 03/06/2020 approvazione Piano Esecutivo di Gestione - piano dettagliato degli obiettivi e piano delle performance triennio 2020-2022;

Richiamata la Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Richiamato il Decreto Legislativo 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Richiamato il Decreto Legislativo 39/2013 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti Privati in controllo pubblico.”

Richiamato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 21/01/2021.

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2020.

Visto il Regolamento sui Controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 08/01/2013.

Premesso:

- che occorre procedere ad impegnare la spesa necessaria al conferimento dei rifiuti presso il CIPOR_Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese, per il secondo semestre dell'anno 2021;
- che è necessario stabilire quanto segue, ai sensi dell’art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, nonché l'art. 32 c. 2 del D.Lgs. 50/2016:
 1. di procedere ai sensi dell’art.198 del D.Lgs. n.152/2006 che prevede “Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità' d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 2. di operare in ottemperanza delle indicazioni del DL. n. 152/2006, con la quale indica che la gestione dei rifiuti deve essere effettuata obbedendo tra l’altro al principio di prossimità dei centri di raccolta, recupero e



COMUNE DI ORISTANO

smaltimento al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti urbani ed assimilati.

3. di considerare che per l'economicità dell'affidamento si terrà conto oltre del prezzo a misura del conferimento al centro di raccolta anche il costo di trasporto a carico del gestore secondo quanto espresso al comma precedente;
4. di stabilire quindi che per quanto su esposto, di interessare al conferimento per il recupero o smaltimento delle varie tipologie dei rifiuti urbani ed assimilati di competenza dell'Amministrazione Comunale, i centri di conferimento autorizzati dalla Amministrazione Provinciale di Oristano ovvero dagli Enti competenti ed in mancanza o per convenienza economica, ai centri autorizzati dalle Amministrazioni componenti l'ATO Regionale;

Rilevato che:

- Il Consorzio Industriale Provinciale dell'Oristanese, di seguito denominato CIPOR era stato individuato quale Ente Attuatore del Sistema di Smaltimento degli R.S.U. ed Assimilabili nell'ambito del programma approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna con Delibera G.R. 18.07.1986 n. 36/107.
- Il CIPOR era stato individuato dal Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Sardegna quale Soggetto Attuatore dell'Impianto di Trattamento dei Rifiuti Solidi Urbani e Valorizzazione delle Raccolte Differenziate a Servizio dell'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano.
- Il Comune di Oristano, è stato inserito dalla R.A.S. tra i comuni autorizzati al conferimento dei propri rifiuti presso l'Impianto di trattamento di Arborea;

Considerato che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 52/16 del 27.11.2009 ha approvato un atto di indirizzo che obbliga tutti i Comuni della Provincia di Oristano, nelle more della realizzazione dell'impianto di Arborea, al trattamento tramite il conferimento del secco residuo alla piattaforma del Consorzio Industriale di Macomer - Tossilo S.p.a;

Vista la nota del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese con la quale si comunica dal giorno 02/01/2012 l'avvio dell'impianto di trattamento dei R.S.U. e Valorizzazione della Raccolta Differenziata per la frazione secco residuo/indifferenziato e umido raccolto in maniera differenziata;

Visto l'art.5 della L.R. n.13/2009 che prevede dal 01.01.2010 l'impossibilità di conferire i rifiuti urbani in discarica a meno che gli stessi non siano preventivamente sottoposti a trattamento meccanico biologico, a bioessicazione o a digestione anaerobica



COMUNE DI ORISTANO

Richiamata la Convenzione Rep. N.460 serie 3 del 11.05.2016, stipulata tra il Comune di Oristano e il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (di seguito CIPOR) per il conferimento di R.S.U. all'impianto di trattamento dei R.S.U. e valorizzazione della Raccolta Differenziata per la frazione secco residuo/indifferenziato e umido raccolto in maniera differenziata;

Richiamata la nota assunta al protocollo n. 25130 del 01/05/2020, con la quale il CIPOR ha comunicato l'incremento della tariffa del conferimento della frazione secco residuo e confermato le altre tariffe.

Considerato che, il Comune di Oristano deve provvedere al conferimento dei seguenti rifiuti:

- *codice CER 20.01.08 e 20.03.02 smaltimento per la frazione organica;*
- *codice CER 20.03.01 frazione del secco/indifferenziati;*
- *codice CER 20.03.07 conferimento ingombranti;*
- *codice CER 20.02.01 conferimento sfalci e ramaglie;*
- *codice CER 20.03.03 conferimento spazzamento stradale a smaltimento*

provenienti dalla raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani, e che l'impianto disponibile secondo i criteri stabiliti con la determinazione n. 44 del 16/01/2020, risulta essere il succitato CIPOR - Consorzio Industriale Provinciale Oristanese;

Richiamata la nota assunta al protocollo n. 25130 del 01/05/2020, con la quale il CIPOR ha comunicato l'incremento della tariffa per il conferimento del secco residuo e confermato le altre tariffe relativa al triennio 2020-2022;

Preso atto che, nell'anno 2021 le tariffe per lo smaltimento (IVA 10% inclusa), risultano essere le seguenti:

- per la frazione organica - codice CER 20.01.08 e 20 03 02 **€ 102,05 a tonnellata;**
- per la frazione del secco/indifferenziato e spazzamento stradale a smaltimento codice CER 20.03.03 e 20.03.01 pari ad **€ 193,56 alla tonnellata;**
- per la frazione degli sfalci e ramaglie codice CER 20.02.01 pari ad **€ 33,00 alla tonnellata;**
- per la frazione degli ingombranti codice CER 20.03.07 pari ad **€ 335,32 alla tonnellata;**

Accertato che è necessario procedere ad impegnare la spesa, per il conferimento delle diverse tipologie dei rifiuti in oggetto, per il secondo semestre dell'anno 2021 e che al capitolo 4030 del bilancio 2021 risulta esserci la disponibilità di € 472.000,00;



COMUNE DI ORISTANO

Preso atto altresì che con nota prot. n. 6904 del 27.03.2019 (ns.prot. n.17362 del 27.03.19), la R.A.S.- Assessorato della Difesa dell'Ambiente, al fine di rispettare il *principio di prossimità* dei centri di raccolta e considerata la notevole crescita di produzione di imballaggi in vetro e metalli della città metropolitana di Cagliari, ha disposto quanto segue: l'avvio al riciclo della raccolta multimateriale vetro/ metalli della provincia di Oristano, presso la piattaforma di Arborea di proprietà del CIPOR - Consorzio Industriale Provinciale Oristanese;

Richiamato il disciplinare di conferimento, stipulata tra il Comune di Oristano e il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese per stabilire le condizioni tecniche/economiche per l'accettazione del multimateriale leggero (CER 15.01.06), e che la piattaforma si impegna:

- alla separazione degli imballaggi metallici ferrosi e non ferrosi;
- alla separazione e smaltimento della frazione estranea;
- alla pressatura, etichettatura, stoccaggio temporaneo e ricarico delle balle per la consegna a COREPLA degli imballaggi in plastica;

per il corrispettivo di 80,00 €/tonnellata, oltre l'IVA di legge, di rifiuto misto pesato in ingresso;

Stabilito, inoltre che gli imballaggi metallici ferrosi e non ferrosi, derivanti dalla separazione del multi materiale leggero restano di proprietà del CIPOR, ed il Comune di Oristano si impegna a cedere le deleghe di cui all'Accordo ANCI/CONAI 2014-2019 per la stipula delle convenzioni con il Consorzio Acciaio RICREA e con il Consorzio imballaggi alluminio CiAl;

Accertato che ai sensi del D.Lgs 50/2016, art.9 comma 1 non è necessario acquisire il CIG;

Visto altresì l'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012 e recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile",

Ravvisata la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e consideratosi quivi positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

Dato Atto che, ai sensi dell'art. 31 D.Lgs.50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel firmatario della presente determinazione, quale Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio;

Dato atto altresì che, relativamente ai soggetti coinvolti nel procedimento finalizzato all'adozione del presente atto e al dirigente che lo sottoscrive, non sussistono cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione;

Visto altresì l'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213/2012 e recante



COMUNE DI ORISTANO

“Controllo di regolarità amministrativa e contabile”, ravvisata la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e consideratosi quivi positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in premessa e integralmente richiamato;
 2. Di provvedere a impegnare la spesa per il secondo semestre dell'anno 2021, a favore del CIPOR- Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, con sede in via Marongiu snc Porto Industriale - Santa Giusta, P.IVA IT00087530952, per il conferimento delle diverse tipologie dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani pari a € 472.000,00;
 3. di provvedere a imputare la spesa di € 472.000,00 al capitolo 4030 del bilancio 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
- di dare atto che la spesa è imputata come segue :

Miss	Prog	Tit.	Macroag g.	Eserci zio	cap/ar t	Importo	codice piano conti finanziario	
							IV° liv.	V° liv
9	3	I	103	2021	4030	472000	1030205	999

- di dare atto che il cronoprogramma di spesa è quello sotto riportato

ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE		ESERCIZIO DI PAGAMENTO	
2021	€ 472.000,00	2021	€ 472.000,00

Di accertare, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del Tuel, che il programma dei pagamenti conseguenti al presente impegno è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno;

- di disporre, allo scopo di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari connessi il presente affidamento che la ditta affidataria, dovrà assolvere agli obblighi di cui all'art. 3, comma 1, Legge 136/2010 e s.m.i., “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, pubblicata sulla G.U. n. 196 del 23.08.2010, mediante presentazione della comunicazione di attivazione di conto corrente dedicato per commessa pubblica;



COMUNE DI ORISTANO

- di dare atto, altresì, che il mancato rispetto degli obblighi di cui sopra, comporta la risoluzione automatica del presente contratto, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 13.08.2010 n. 136;
- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente dell'Area Economico Finanziaria per i provvedimenti di competenza;

Di dare atto che :

- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 2013, nonché delle disposizioni relative al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano, approvato con deliberazione di Giunta n. 198. Del 17/12/2013 e pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente sotto sezione personale, nonché di obbligarsi al rispetto di quanto ivi previsto.
- L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che la violazione dei principi e obblighi contenuti nei predetti Codici costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013. Nel caso di riscontrata violazione il dirigente provvede alla contestazione della stessa per iscritto alla parte contraente, assegnandogli un termine non inferiore a cinque giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. In caso di mancata presentazione o di mancato accoglimento delle stesse, il dirigente provvederà con proprio atto alla conferma della contestazione e, ove previsto, alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del danno.
- L'aggiudicatario attesta, ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D.lgs.vo 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del medesimo soggetto incaricato, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Attesta altresì di essere a conoscenza che la violazione della succitata norma costituisce causa di nullità della convenzione stipulata, nonché il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'istruttore

VACCA VERONICA



**Sottoscritta dal Dirigente
PINNA GIUSEPPE
con firma digitale**

Informazioni aggiuntive	Gruppo	Categoria	C.D.C.
Riferimenti ai Centri di Costo	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Autorizzazione imputazione a CDC assegnato ad altro settore			<input type="text"/>
Autorizzazione variazione stanziamento CDC			<input type="text"/>